
Newsletter UE

22 giugno - 3 luglio 2020

Bruxelles, 3 luglio 2020

CATTANEO ZANETTO & CO.

POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

Newsletter UE

22 giugno - 3 luglio 2020

Sommario

[Le attività europee dal 22 giugno al 3 luglio](#)

Approfondimenti:

- ✓ [Istituzioni UE: Risposte alla pandemia di COVID-19](#)
- ✓ [Videoconferenza dei ministri dell'ambiente dell'UE](#)
- ✓ [Consiglio UE: Programma della presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione europea](#)
- ✓ [Commissione europea: Consultazione pubblica su Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente](#)
- ✓ [Commissione europea: Consultazione pubblica su comunicazione nuova agenda per i consumatori](#)
- ✓ [Brexit: Stato dell'arte delle future relazioni UE-UK](#)

Le attività europee dal 22 giugno al 3 luglio

Istituzioni UE: Risposte alla pandemia di COVID-19

Nel corso delle ultime due settimane sono proseguiti i lavori delle Istituzioni europee sull'elaborazione e approvazione di misure emergenziali in risposta alla crisi legata alla pandemia COVID-19 ([vedasi successivo approfondimento](#)).

Commissione europea

In data 1° luglio la Commissione europea ha lanciato due consultazioni pubbliche in merito alla comunicazione su una **Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente** ([vedasi successivo approfondimento](#)). Inoltre, la Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica in merito alla tabella di marcia sulla **comunicazione una nuova agenda per i consumatori** ([vedasi successivo approfondimento](#)).

Consiglio UE

Lunedì 22 giugno si è tenuto il **vertice virtuale UE-Cina**, mentre il giorno successivo si è tenuta una **videoconferenza dei ministri dell'ambiente** ([vedasi successivo approfondimento](#)) e una videoconferenza dei **ministri dell'educazione**

La settimana successiva, lunedì 29 giugno ha avuto luogo una videoconferenza dei **ministri dell'agricoltura e della pesca**. Infine, martedì 30 giugno si è

tenuto in videoconferenza il **summit UE-Corea del Sud** e la quarta conferenza sul **futuro della Siria e della regione**.

Inoltre, in data 30 giugno è stato presentato il Programma della Presidenza tedesca del Consiglio UE che ha preso avvio lo scorso 1° luglio ([vedasi successivo approfondimento](#)).

Parlamento europeo

Dal 22 giugno al 3 luglio si sono riunite **diverse Commissioni parlamentari**.

Brexit

Dopo la conclusione del quarto round negoziale lo scorso 5 giugno, il Consiglio UE ha adottato, in data 25 giugno e con procedura scritta, le **conclusioni sulle relazioni UE-Regno Unito**. I negoziati per stabilire le future relazioni tra UE e UK continueranno lungo tutto il mese di luglio ().

Istituzioni UE: Risposte alla pandemia di COVID-19

Nel corso delle ultime due settimane sono proseguiti i lavori delle Istituzioni europee sull'elaborazione e approvazione di misure emergenziali in risposta alla crisi legata alla pandemia COVID-19. Qui di seguito viene fornita una panoramica delle principali azioni intraprese.

• Economia

PROPOSTA DI BILANCIO 2021

In data 24 giugno, la **Commissione europea ha [presentato](#) la sua [proposta](#) di bilancio per il 2021**. La Commissione ha proposto un bilancio UE di **166,7 miliard € per il 2021**, cui si aggiungono 211 miliardi di € in sovvenzioni e circa 133 miliardi di € in prestiti nel quadro di **Next Generation EU**, lo strumento temporaneo per la ripresa il cui obiettivo è mobilitare gli investimenti e far ripartire l'economia europea.

PROGRAMMA CONGIUNTO PRESIDENZE DEL CONSIGLIO UE

In data 24 giugno il Consiglio ha **[approvato](#) il pacchetto bancario** che prevede modifiche legislative mirate ed eccezionali al regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR 2). Obiettivo dell'Ue è quello di **adattare temporaneamente le regole bancarie per massimizzare la capacità delle banche di prestare denaro e sostenere le famiglie e le imprese nella ripresa dalla crisi del COVID-19**. Questo è stato poi **[pubblicato](#)** nella Gazzetta UE lo scorso 26 giugno ed entrerà in vigore il **20 giorni dopo** la pubblicazione.

RISPOSTA ALLA PANDEMIA: CONCLUSIONI CONSIGLIO

In data 25 giugno il Consiglio ha **[adottato](#) conclusioni sulla risposta alla pandemia di Covid-19**

TERZO EMENDAMENTO
MODIFICA QUADRO AIUTI
DI STATO

nel settore dell'energia. Il Consiglio sottolinea il **ruolo essenziale del settore dell'energia nella ripresa economica dell'UE** e osserva che l'economia europea deve diventare più verde, più circolare e più digitale.

In data 30 giugno, la Commissione europea ha [adottato](#) il terzo emendamento per **estendere il campo di applicazione del Temporary Framework sugli Aiuti di Stato** al fine di consentire agli Stati membri di **fornire sostegno pubblico a tutte le micro e piccole imprese.** L'emendamento si applicherà anche nel caso in cui le aziende in questione fossero già in difficoltà finanziaria prima della pandemia, a meno che tali società non siano in procedura di insolvenza.

FISCAL BOARD REVISIONE
STOP AL PATTO DI
STABILITÀ

In data 30 giugno, il gruppo di esperti indipendente che vigila sull'applicazione delle regole del Patto di stabilità, il *Fiscal board*, ha raccomandato alla Commissione di **rivedere al più tardi la prossima primavera lo stop temporaneo delle regole del Patto di Stabilità e Crescita.** Da parte sua, il vice-presidente della Commissione, *Valdis Dombrovkis*, ha affermato che al momento **non è previsto un calendario definito per ripristinare pienamente le regole del Patto di Stabilità.**

AIUTI DI STATO:
ESTENSIONE DEL QUADRO
TEMPORANEO PER IL
SOSTEGNO ALLE
MICROIMPRESE, ALLE
PICCOLE IMPRESE E ALLE
START-UP E PER
INCENTIVARE GLI
INVESTIMENTI PRIVATI

In data 29 giugno la Commissione europea ha [adottato](#) una [terza modifica](#) che estende l'ambito di applicazione del [quadro temporaneo per gli aiuti di Stato](#) adottato il 19 marzo 2020 per sostenere l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus. Il quadro temporaneo è stato modificato una prima volta il 3 aprile 2020 per aumentare le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di coronavirus, salvaguardare posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia.

L'obiettivo principale del quadro temporaneo è di fornire un sostegno mirato ad imprese altrimenti redditizie che si trovano in difficoltà finanziarie a causa della pandemia di coronavirus.

CATTANEO ZANETTO & CO.
POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

Commissione europea: Consultazione pubblica su Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente

In data 1° luglio, la Commissione europea ha lanciato due consultazioni pubbliche in merito alla comunicazione su una **Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente**. La prima consultazione riguarda la *roadmap* della strategia, mentre la seconda, sotto forma di questionario, mira a raccogliere le esperienze degli *stakeholder* interessati. Il termine per l'invio dei commenti è il 29 luglio per la *roadmap*, mentre è il 23 settembre per la seconda consultazione.

In merito alla *roadmap* si sottolinea che:

- Nel quadro dell'*European Green Deal* si prevede l'obiettivo di **ridurre le emissioni di gas serra legate ai trasporti del 90% entro il 2050**. La Commissione ricorda come i settori dei trasporti stradali, ferroviari, dell'aviazione e i trasporti per via navigabile stiano portando avanti gli sforzi per la decarbonizzazione, ma questi devono essere aumentati e sostenuti. S'intende pertanto adottare una strategia globale per raggiungere questo obiettivo e garantire che il **settore dei trasporti dell'UE sia adatto a un'economia pulita, digitale e moderna**.
- Si sottolinea quindi l'esigenza di investire in **carburanti alternativi sostenibili e tecnologie pulite**, così come il rinnovo dei mezzi di trasporto da parte delle autorità pubbliche e delle aziende, sono essenziali per realizzare la transizione.
- In merito alla riduzione delle **emissioni di gas serra entro il 2050**, si mira a: incentivare l'**adozione di veicoli, navi e aerei a basse emissioni** e a **emissioni zero**, incentivare la diffusione sul mercato su larga scala di **nuove tecnologie**, compreso l'uso di **carburanti alternativi sostenibili** e delle relative infrastrutture, sostenere il passaggio a modalità di trasporto a basse emissioni, migliorare l'efficienza dell'intero sistema di trasporto, incentivare le scelte sostenibili dei consumatori, attraverso ad esempio il *carbon pricing* e, infine, rinnovare l'agenda europea per la mobilità urbana e regionale sostenibile.
- Si vuole infine puntare alla **digitalizzazione, all'automatizzazione**, sostenere la **ricerca** e l'innovazione, garantendo al contempo una **transizione giusta**.

Entrambe le consultazioni sono state pubblicate sul sito della Commissione [have your say](#). La consultazione sulla *roadmap* è disponibile [qui](#), mentre la seconda consultazione [qui](#). Si sottolinea che la seconda consultazione è presentata sotto forma di questionario online che analizza nel dettaglio i diversi elementi che saranno contenuti all'interno della strategia. Nello specifico, la prima parte del questionario riguarda le **azioni passate dell'UE in materia di politica dei trasporti**, mentre la seconda, riguarda le **future azioni dell'UE nel settore dei trasporti e della mobilità**.

In merito ai **next steps**, l'adozione del testo della comunicazione da parte della Commissione è indicativamente prevista per il quarto trimestre del 2020.

Commissione europea: Consultazione pubblica su comunicazione nuova agenda per i consumatori

La Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica in merito alla tabella di marcia sulla **comunicazione una nuova agenda per i consumatori**. Il termine ultimo per l'invio dei commenti è l'11 agosto p.v.

L'attuale agenda dei consumatori, che risale al 2012, termina nel 2020 e deve essere aggiornata alla luce dei recenti sviluppi, delle attuali priorità politiche e della recente crisi legata al Covid-19.

La consultazione è stata pubblicata sul sito della Commissione [have your say](#). Le osservazioni saranno prese in considerazione dalla Commissione per sviluppare ulteriormente e perfezionare la sua iniziativa. La Commissione esaminerà i commenti per verificare se rispettano le [regole per i commenti e i suggerimenti](#) stabilite. I contributi non conformi saranno eliminati. **E' possibile rispondere alla consultazione [qui](#).**

Inoltre, in data 30 giugno la Commissione ha lanciato **una consultazione più estesa** sempre sull'agenda per i consumatori, **la cui deadline è il prossimo 6 ottobre** – disponibile [qui](#).

In merito ai **next steps**, l'adozione della Comunicazione da parte della Commissione europea è attesa per il quarto trimestre del 2020.

[Qui](#) sono disponibili maggiori informazioni.

Videoconferenza dei ministri dell'ambiente

Il 23 giugno, si è tenuta una **videoconferenza dei ministri dell'ambiente dell'UE** per discutere di come le politiche sostenibili possano contribuire alla **ripresa dalla crisi Covid-19**. Qui di seguito un resoconto dei punti principali emersi nel corso della seduta:

- I ministri hanno convenuto che il *green deal* dovrebbe guidare la ripresa verso una **crescita verde e un'UE più resiliente**. L'obiettivo è quello di una ripresa economica che indirizzi gli investimenti verso le transizioni verdi e digitali.
- I ministri hanno evidenziato la necessità di **collegamenti tra le iniziative del Green Deal europeo e di affrontarle in modo coerente**, inoltre, hanno sottolineato come sia necessario **prevedere risorse adeguate per la transizione verde** nell'ambito del piano di ripresa e del bilancio europeo.
- Inoltre, si è discusso dell'**importanza dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE per il 2050** per creare un **ambiente stabile per gli**

investimenti che sostenga gli obiettivi del Green Deal, come l'energia pulita, la ristrutturazione degli edifici, l'innovazione e l'adattamento, in questo contesto diversi ministri hanno sottolineato la **necessità di applicare il principio "do not harm"**, mentre alcuni hanno sottolineato la necessità di tenere conto delle specificità nazionali o locali.

- Si è poi sottolineata l'importanza di una **strategia per la biodiversità** per il recupero sostenibile e il ruolo della conservazione della natura. A tal fine, si richiama la necessità di integrare pienamente la biodiversità in altri settori come l'agricoltura, la pesca e la silvicoltura.
- Si è poi discusso del **New Circular Economy Action Plan**, ponendo l'accento sul riciclaggio, la politica dei prodotti sostenibili e una maggiore azione sulle materie plastiche. Inoltre, si è fatto accenno alla strategia "Farm-to-Fork".

[Link](#) alle conclusioni del Consiglio ambiente.

Programma presidenza tedesca Consiglio UE (luglio-dicembre 2020)

In data 30 giugno è stato pubblicato il **programma della presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione europea** (luglio-dicembre 2020).

Dal 1° luglio la Germania presiederà il Consiglio dell'Unione europea. I punti focali del programma della Presidenza tedesca, il cui motto è "Insieme per la ripresa dell'Europa", sono i seguenti:

- Superamento della crisi legata al COVID-19 e la ripresa economica;
- Un'Europa più forte e più innovativa;
- Un'Europa giusta e sostenibile;
- Un'Europa della sicurezza e dei valori comuni;
- Un'Europa forte nel mondo.

Il superamento della pandemia COVID-19 è un punto chiave della Presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione europea. Il Governo tedesco sostiene che soltanto contenendo il COVID-19 e investendo nell'economia europea, sfruttando appieno il nostro potenziale innovativo e rafforzando la coesione sociale, l'Unione Europea e i suoi Stati membri potranno superare la crisi in modo efficace e permanente.

La presidenza tedesca intende concentrare l'attenzione sui grandi processi di trasformazione del nostro tempo, come il **cambiamento climatico, la trasformazione digitale e l'evoluzione del mondo del lavoro**. L'Unione europea è anche sinonimo di prosperità ambientale, sociale ed economica sostenibile a cui dà origine. **La Germania si impegna a favore di una rapida adozione del Quadro finanziario pluriennale (QFP) e della rapida istituzione di un fondo per la ripresa**, al fine di realizzare una ripresa economica e sociale sostenibile con ambiziosi investimenti nella protezione del clima, nella ricerca e nella trasformazione digitale. In questo modo, l'Unione Europea può

affrontare le sfide poste da questa crisi e perseguire con rinnovato vigore i suoi obiettivi strategici a lungo termine in un mondo in rapido cambiamento. La politica migratoria continua ad essere una questione urgente. L'Europa ha bisogno di un nuovo inizio nella riforma del sistema comune di asilo. Il dialogo politico sullo stato di diritto deve essere rafforzato a lungo termine tra gli Stati membri con discussioni globali sulla base della nuova relazione della Commissione sullo stato di diritto.

Si ricorda l'impegno della Presidenza tedesca nell'implementazione del **Green Deal così come nelle misure di lotta al cambiamento climatico**. Si mirano a implementare misure per limitare la *carbon leakage* nei confronti di Stati terzi e sostenere le regioni maggiormente colpite dal processo di **phase-out del carbone**. Inoltre, si mirano a rivedere i **sussidi nell'ambito degli aiuti di Stato in relazione all'energia e all'ambiente**. Nell'ambito dell'**energia**, si punterà alla **strategia sull'eolico** e si mirano a sostenere i **gas a basse emissioni di carbonio**, in particolare l'**idrogeno** derivato da energie rinnovabili. In tal senso durante la Presidenza tedesca si sosterrà la discussione relativa all'assetto del mercato e alle infrastrutture all'interno dell'UE. Sempre in riferimento all'idrogeno, si sosterrà l'innovazione e la ricerca nel quadro dell'*European Research Area*, che prevedrà iniziative sull'idrogeno verde.

Inoltre, si punta ad approfondire il discorso relativo al *carbon pricing* per coprire tutti i settori e introdurre un prezzo minimo all'interno del **sistema ETS-UE**. Ancora, si punta a ricoprire un ruolo di rilievo internazionale attraverso la **diplomazia climatica**, in particolare stabilendo a livello internazionale un *level-playing field* nella prevenzione delle emissioni di CO₂. Si mira quindi ad aggiornare l'*EU Energy Diplomacy Action Plan*. Per quanto riguarda gli **SDGs** dell'ONU, questi **saranno un punto di riferimento** per la Presidenza tedesca. Si lavorerà quindi all'implementazione dell'Agenda2030, così che le consultazioni nel quadro del Consiglio UE possano iniziare nella seconda parte dell'anno. Si propone quindi il Consiglio monitori costantemente i progressi attraverso relazioni periodiche per evidenziare eventuali ulteriori aree d'intervento.

Infine, la crescente mobilità dei cittadini, delle imprese e del patrimonio richiede che le autorità fiscali degli Stati membri collaborino per semplificare la tassazione. **La presidenza tedesca intende rivedere la direttiva sulla cooperazione amministrativa in materia fiscale**. Uno degli obiettivi è quello di affrontare l'evasione fiscale in modo efficace.

[Link](#) al programma.

Brexit: Stato dell'arte delle future relazioni UE-UK

Dopo la conclusione del quarto round negoziale lo scorso 5 giugno, il Consiglio UE ha adottato, in data 25 giugno e con procedura scritta, le **conclusioni sulle relazioni UE-Regno Unito**. Queste ribadiscono la necessità di trovare un

accordo, anche se sottolineano il fatto che istituzioni, Stati membri e stakeholder debbano prepararsi a tutti gli scenari, incluso quello del *no-agreement*. A fronte dell'impossibilità di ottenere progressi sostanziali, il Primo Ministro Boris Johnson e il Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen hanno concordato sulla necessità di organizzare incontri di persona tra i rispettivi capi negoziatori per tutto il mese di luglio. Già nell'ultima settimana (29 giugno-3 luglio) sono **ripresi i colloqui tra i capi negoziatori dell'Ue e UK**, anche se non si registrano significativi passi avanti.

Intanto, il **Regno Unito** ha fissato a **settembre il termine per concordare un nuovo accordo commerciale post Brexit con l'UE**. Ruolo futuro della Corte di giustizia europea nell'interpretazione delle controversie legali e nella loro risoluzione, pesca, level playing field e norme sugli aiuti di Stato rimangono le questioni cruciali sulle quali le due parti stentano a trovare un accordo.

Spetta alla Germania, che dal 1 luglio ha assunto la Presidenza di turno del Consiglio UE, mediare un compromesso soddisfacente per evitare il pericolo di una hard-Brexit. Tuttavia, la stessa cancelliera, Angela Merkel, ha affermato che l'Ue deve prepararsi anche all'eventualità di una Brexit senza accordo. La cancelliera ha ammesso che i progressi compiuti durante i negoziati sono stati, a dir poco, minimi.

CATTANEO ZANETTO & CO.
POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS